



REPUBBLICA VENETA – PARLAMENTO PROVVISORIO

Legge n. 3/2015 della Repubblica Veneta

**REGOLAMENTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLE
SEDUTE PARLAMENTARI E DECADENZA DEI DEPUTATI
FEDERALI PER ASSENZA INGIUSTIFICATA**

Il Parlamento Provvisorio della Repubblica Veneta, eletto il 15-20 marzo 2015 ai sensi della delibera n. 3/2015 della Delegazione dei Dieci della Repubblica Veneta, in virtù dei poteri conferiteli con il Plebiscito Digitale per l'indipendenza della Repubblica Veneta del 16-21 marzo 2014, riunitosi in Villorba (TV) presso l'hotel Holiday La Marca il 29 gennaio 2016 alle ore 20.30, alla presenza dei deputati di cui all'allegato 1, constatata la presenza del numero legale atto a deliberare,

DELIBERA

l'approvazione della seguente LEGGE n. 1 / 2016.



REPUBBLICA VENETA – PARLAMENTO PROVVISORIO

Legge n. 1 della Repubblica Veneta del 29 gennaio 2016

“Regolamentazione della partecipazione alle sedute parlamentari e decadenza dei deputati federali per assenza ingiustificata”

Premessa

L'attività del Parlamento Provvisorio è da considerarsi fondamentale nel processo di realizzazione dell'indipendenza della Repubblica Veneta e la partecipazione attiva dei Parlamentari ne è sicuramente una condizione imprescindibile.

Considerato che alcuni componenti del Parlamento Provvisorio hanno dimostrato di non rendersene conto come evidenzia la loro scarsa, ed in alcuni casi assolutamente nulla, partecipazione alle Sedute Ufficiali del Parlamento credo necessario regolamentare le modalità di presenza alle Sedute e i casi di decadenza da Parlamentare Federale per troppe assenze.

Art.1 Partecipazione

La partecipazione alle sedute del Parlamento Provvisorio, convocate dal Presidente, è obbligatoria.

Art. 2 Norme di Convocazione

Il Presidente convoca la seduta ordinaria del Parlamento almeno 15 giorni prima della data prevista.

La convocazione sarà effettuata via e-mail.



REPUBBLICA VENETA – PARLAMENTO PROVVISORIO

Tutti i Parlamentari devono confermare formalmente entro 10 giorni dalla entrata in vigore della presente legge il loro indirizzo e-mail. Trascorso tale termine senza che siano pervenute comunicazioni il Presidente considererà confermato l'indirizzo e-mail già in uso e non sarà considerata giustificazione valida il mancato ricevimento della convocazione.

In caso di successiva modifica della propria e-mail il Parlamentare dovrà darne tempestiva comunicazione al Presidente, altrimenti non sarà considerata giustificazione valida il mancato ricevimento della convocazione.

Art. 3 Registrazione dei Partecipanti

Ai fini della corretta gestione della partecipazione dei Deputati è' istituita la registrazione obbligatoria dei partecipanti alla seduta del Parlamento.

Ogni deputato al suo ingresso in Parlamento dovrà presentarsi al tavolo per la registrazione e dopo identificazione riceverà un talloncino con il suo nome, la data, l'ora e la firma dell'operatore che ha effettuato la registrazione; questo talloncino sarà utilizzato nelle votazioni.

La registrazione potrà essere effettuata esclusivamente entro i primi 60 minuti dall'apertura ufficiale della seduta.

Tutti i Deputati non registrati saranno considerati assenti.

La partecipazione del Deputato alla seduta è documentata esclusivamente dalla registrazione ed è indipendente dalla durata della effettiva presenza.

Art. 4 Giustificazioni

Le motivazioni ammesse per giustificare l'assenza del Deputato sono:

- impedimento per malattia
- assenza per missioni al di fuori del Veneto su incarico del Parlamento o del Governo Provvisorio



REPUBBLICA VENETA – PARLAMENTO PROVVISORIO

- gravi od imprevisti motivi familiari quali morte di congiunti, ricoveri ospedalieri urgenti di congiunti con impegno di assistenza, nascita di figlio, ed altri casi simili
- condizioni di forza maggiore per cause naturali o non dipendenti dalla volontà personale (eventi atmosferici o naturali eccezionali, gravi e imprevedibili impedimenti del traffico e casi simili)
- assenza per trasferta di lavoro al di fuori del Veneto

Le giustificazioni con autocertificazione devono essere tassativamente presentate entro 7 giorni dopo la data della seduta del Parlamento via e-mail al Presidente.

L'Ufficio di Presidenza valuta le giustificazioni e relaziona al Presidente in merito alla loro ammissibilità

Art. 5 Decadenza

Il Deputato che nell'anno solare risulti assente ingiustificato per almeno 3 (tre) sedute anche non consecutive del Parlamento perde automaticamente la qualifica di Deputato Federale e il Presidente predispose il Decreto di decadenza che sarà votato per approvazione dal Parlamento nella prima Seduta utile. Il Decreto di decadenza avrà efficacia dalla data di pubblicazione nella Piattaforma Documenti e Progetti del Parlamento Veneto e sarà trasmesso al Deputato al suo indirizzo e-mail.

La presente legge non si applica ai dieci delegati in carica della Repubblica Veneta eletti nel

Referendum di indipendenza del Veneto del 16-21 marzo 2014.



REPUBBLICA VENETA – PARLAMENTO PROVVISORIO

Art. 6 Surroga

La sostituzione dei deputati decaduti sarà effettuata secondo le modalità previste dall'art. 9 della Legge Elettorale per l'elezione del Parlamento Provvisorio della Repubblica Veneta adottata con deliberazione n. 6/2015.

Art. 7 Norme Finali

La presente legge non si applica nel caso di sedute straordinarie del Parlamento convocate con la procedura di urgenza. In tali casi le assenze non sono soggette a giustificazione.

La presente legge entra in vigore dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Repubblica Veneta e le norme in essa contenute si applicano dalla prima seduta del Parlamento successiva a tale data.

Villorba, Repubblica Veneta, 29 gennaio 2016 (2015 *more Veneto*)

p. il PARLAMENTO PROVVISORIO
della REPUBBLICA VENETA

PRESIDENTE - GIANLUCA BUSATO



REPUBBLICA VENETA - PARLAMENTO PROVVISORIO

Allegato 1: elenco Deputati presenti

Alessandra Checchetto, Alvisè Piccoli, Andria Medina Rojas, Antonio Sanson, Claudio Rigo, Daniele Quaglia, Davide Pavan, Domenico Soldera, Elena Rossetto, Federico Bertoldo, Francesca Chizzali, Franco Lamonato, Franco Pistoia, Gabriele Berto, Giampietro Magagnin, Giancarlo Rodegher, Gianfranco Favaro, Gianluca Busato, Gianpietro Ros, Giorgio Zampieri, Giulia Zorzi, Giuliano Bristot, Ivano Furlan, Lidio Gamba, Manuel Masiero, Marco Barolo, Marco Benetelli, Marzia Taschetto, Massimo Gava, Maurizio Curto, Mauro Fontana, Mauro Visentin, Michele Lazzarini, Moira Piran, Riccardo Gazzola, Riccardo Rodegher, Sandro Colombo, Silvio Caoduro, Stefano Vescovi, Tiziano Busato, Umberto Guariento.